



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

Triennio di riferimento - 2019/22

NAPC350003

LICEO CLASSICO STATALE "PLINIO SENIORE"

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAPC350003	liceo artistico	16,7	33,3	45,8	4,2	0,0	0,0
- Benchmark*							
NAPOLI		30,1	34,3	22,3	8,8	2,7	1,7
CAMPANIA		26,9	35,1	22,9	10,2	3,2	1,6
ITALIA		20,6	37,5	27,2	11,4	2,1	1,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAPC350003	liceo classico	1,8	5,4	21,4	23,2	28,6	19,6
- Benchmark*							
NAPOLI		2,2	9,3	22,6	31,0	19,3	15,5
CAMPANIA		1,6	8,5	21,8	32,3	19,5	16,2
ITALIA		1,5	8,9	23,2	34,5	16,2	15,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAPC350003	liceo linguistico	4,6	33,8	33,8	18,5	7,7	1,5
- Benchmark*							
NAPOLI		7,7	22,6	30,9	24,0	9,4	5,4
CAMPANIA		6,6	21,6	31,1	25,7	9,3	5,7
ITALIA		5,8	21,2	32,7	27,5	7,9	4,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAPC350003	liceo scienze umane	1,5	28,4	55,2	10,4	4,5	0,0
- Benchmark*							
NAPOLI		16,0	32,8	31,7	13,6	4,0	1,9
CAMPANIA		13,4	32,8	33,6	14,2	4,4	1,6
ITALIA		11,7	34,3	34,0	15,7	2,9	1,4

#### Opportunità

Gli studenti del liceo "Plinio Seniore" provengono per il 60% dalla città di C/Mare di Stabia e per il 40% dai comuni limitrofi. La richiesta di iscrizioni è complessivamente cresciuta negli ultimi anni, soprattutto relativamente all'indirizzo linguistico - data la sua unicità per l'insegnamento della lingua cinese e della lingua russa. L'ampliamento dell'istituto ad altri indirizzi come quello economico-sociale e artistico ha determinato anche un'estensione dello spettro socioeconomico, ciò favorisce e rende più significativa l'azione educativa all'interno del contesto territoriale, potendo incidere

#### Vincoli

L'indirizzo classico, in linea con la tendenza nazionale, ha subito un decremento. Attualmente, sulla base dei dati rilevati, il contesto socioeconomico è complessivamente eterogeneo; la percentuale di studenti appartenenti a famiglie con qualche difficoltà è in crescita, a causa delle problematiche economiche del contesto territoriale, in seguito alla condizione epidemiologica da Covid-19. Si iscrivono prevalentemente all'indirizzo linguistico e classico gli studenti che hanno riportato migliori esiti nella scuola secondaria di I grado, mentre gli indirizzi scienze umane, economico

sulla mobilità sociale. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassissima. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola: infatti il rapporto è inferiore rispetto alle medie, sia provinciale sia regionale che nazionale; ciò garantisce una maggiore possibilità di attivare percorsi di didattica personalizzata.

sociale e artistico sono preferiti dagli alunni che hanno conseguito risultati valutativi inferiori, come si evince dalle medie statistiche.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio, in cui è collocata la scuola, comprende la città di Castellammare di Stabia e i comuni limitrofi: Gragnano, Lettere, Casola di Napoli, Pompei, Vico Equense, Boscoreale, S. Maria la Carità, S. Antonio Abate, Pimonte, Agerola. Il contesto, in cui insiste l'istituto, comprende un'area vasta caratterizzata da svariati elementi di forza, quali risorse culturali, artistico-ambientali ed imprenditoriali. Pertanto, le attività di PCTO trovano nel contesto numerosi elementi e molteplici risorse per orientare allo sviluppo in ambito professionale, attraverso percorsi di valorizzazione dei punti di forza del territorio. La possibilità di interagire con istituzioni culturali, come centri di formazione superiore (Università ed Accademie) o Soprintendenze ai Beni Artistici ed Archeologici, attraverso attività di orientamento oppure protocolli d'intesa, rappresenta una significativa opportunità per collegare la scuola al mondo delle professioni. Inoltre, la proiezione della scuola all'Europa e all'Oriente, sulla base dei curricula linguistici attivi nell'istituto, ha determinato concrete relazioni internazionali, anche di carattere multimediale, con la Cina e con la Russia, che sono Paesi in pieno sviluppo economico. Tali relazioni si sono intensificate progressivamente nel corso di questi anni.</p>	<p>Il disagio economico e l'emergenza sanitaria pandemica in corso da Covid-19 condiziona la partecipazione degli studenti ad attività di stage all'estero. La sinergia tra istituzioni di pertinenza diversa non è sempre immediata, a causa anche della diversità di provenienza degli studenti. L'inefficienza dei trasporti pubblici limita, talvolta, la partecipazione degli alunni alle attività extrascolastiche.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,0	2,2	2,3

#### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	61,8	62,6	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	89,4	87,5	91,1

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,2	72,2	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	72,6	66,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	9,1	7,9	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAPC350003
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1

Altro	1
-------	---

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAPC350003
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	1

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAPC350003
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAPC350003
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAPC350003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAPC350003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio, che ospita il Liceo, è un palazzo di pregevole fattura risalente agli inizi del 900. Negli anni si è adeguato alle rinnovate normative di sicurezza. A partire dall'a.s. 2002/2003 si è aggiunta un'ala di nuova costruzione e dal 2007/2008 il Liceo fruisce di una sede succursale, sita in Via Virgilio. La sede succursale è stata ristrutturata e, oltre ad aver subito adeguamenti per la sicurezza, ha acquisito una palestra. Entrambe le sedi sono fornite di un laboratorio multimediale mobile, quella centrale è dotata, in aggiunta, di un laboratorio di fisica e di un prestigioso laboratorio scientifico. Ogni aula è fornita di LIM con postazione PC, collegato con rete LAN (in sede centrale) e con rete wireless (in sede succursale). La biblioteca contiene più di 8000 volumi ed è collocata nella sua sede storica, l'aula "Francesco Di Capua". Da quest'anno, l'acquisto di ulteriori pc è stato finalizzato a favorire la DAD. Inoltre si è provveduto a potenziare la rete wireless, per consentire una trasmissione contemporanea e in rete più veloce. L'istituto offre una didattica integrata multi e interdisciplinare, attraverso due piattaforme multimediali, quali Argo software e Google G-Suite con i loro applicativi e realizzerà un repository didattico. La scuola, a tutela della salute di tutto il personale, ha provveduto a sanificare tutti i locali e le attrezzature disponibili e ad operare i distanziamenti necessari, dotandosi anche di banchi monoposto.</p>	<p>L'adeguamento alle barriere architettoniche presenti nell'edificio risulta parziale. Infatti, studenti con disabilità motoria possono frequentare solo la sede centrale dove è stato installato un ascensore che consente di accedere al piano in cui sono situate le aule. Si lamenta la mancanza di una palestra coperta e di parcheggio nella sede centrale. Per gli studenti che raggiungono la sede con mezzi propri, il traffico cittadino talvolta rende meno agevole l'accesso alle due sedi che sono situate nel centro della città di Castellammare di Stabia, lungo alcune arterie viarie molto trafficate nelle ore di punta. I disservizi dei mezzi pubblici, in taluni casi, creano difficoltà agli studenti dei quartieri periferici o dei comuni vicini. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive presentando la propria candidatura ai progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei; ciò lega ogni programmazione di natura finanziaria aggiuntiva all'esito della valutazione della candidatura.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	485	93,0	10	2,0	15	3,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	1,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		2,6	2,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		11,9	13,2	16,5
Più di 5 anni	X	85,4	83,8	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	15,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		13,9	13,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni		27,2	27,1	24,9
Più di 5 anni	X	43,7	43,9	39,8

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	79,9	81,9	73,3
Reggente		2,0	3,0	5,2
A.A. facente funzione		18,1	15,1	21,5

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	7,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		8,3	5,9	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,9	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	78,7	81,8	79,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,3	19,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		11,3	13,5	17,2
Da più di 3 a 5 anni		12,5	13,2	10,7
Più di 5 anni	X	58,9	53,8	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAPC350003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAPC350003	114	95,0	6	5,0	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	54.829	86,0	8.936	14,0	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAPC350003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
NAPC350003	2	2,0	13	12,7	40	39,2	47	46,1	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	864	1,8	6.944	14,7	17.164	36,4	22.204	47,1	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola NAPC350003		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	6,9	8,4	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni	10	9,8	18,7	17,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	23	22,5	11,1	11,7	11,8
Più di 5 anni	62	60,8	61,8	60,2	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NAPC350003	5	2	13
- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAPC350003		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	22,2	18,0	18,4	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	11,1	9,8	10,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	2	22,2	6,3	6,2	7,4
Più di 5 anni	4	44,4	65,9	65,1	62,7

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAPC350003		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	13,3	11,7	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	13,3	10,4	10,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	6,7	9,0	8,7	8,6
Più di 5 anni	10	66,7	68,9	69,8	69,1

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAPC350003		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	100,0	9,2	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,2	9,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	8,9	7,9
Più di 5 anni	0	0,0	71,5	72,6	73,9

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NAPC350003	17	0	5
	- Benchmark*		
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>L'80% del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato; quasi il 75% ha un'età superiore ai 50, fatto che comporta esperienza e continuità lavorativa nella scuola, in cui si matura la propria professionalità. La presenza di docenti di nuova immissione in ruolo, oppure a tempo indeterminato, favorisce la circolarità delle esperienze e delle buone pratiche a livello generazionale, tra impostazioni pedagogiche consolidate e nuovi indirizzi didattici. La provenienza della maggior parte dei docenti da Castellammare di Stabia e dai comuni vicini garantisce l'efficacia educativa in un contesto le cui problematiche ed i cui punti di forza sono ben noti. La scuola supporta le attività di autoaggiornamento dei docenti, fornendo una costante informazione sulle attività formative a livello regionale e nazionale; in particolare, alcuni docenti sono coinvolti nel PNSD, altri si sono formati nell'ambito del progetto Dislessia Amica (ADI), ed altri ancora hanno partecipato al corso sull'uso delle piattaforme digitali e/o alla formazione d'ambito sull'educazione civica. La scuola usufruisce di un numero adeguato di docenti dell'organico potenziato, che sostengono la didattica in orario extracurricolare e curricolare con attività di ampliamento o di consolidamento dell'offerta formativa.</p>	<p>La percentuale di docenti che segue corsi di autoaggiornamento all'esterno della scuola è bassa. La percentuale di docenti che possiede certificazioni linguistiche e certificazioni informatiche è piuttosto bassa. Nuove competenze richieste alla funzione docente quali quelle relative alla didattica individualizzata per DSA e BES, si stanno diffondendo con una certa gradualità.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Artistico: NAPC350003	96,2	100,0	100,0	94,7	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
NAPOLI	74,0	86,4	85,8	90,3	100,0	100,0	92,9	93,1
CAMPANIA	77,9	87,4	85,6	91,1	98,7	99,1	95,6	95,6
Italia	82,0	89,7	89,1	92,7	95,9	96,6	95,5	95,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: NAPC350003	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	96,0	97,2	97,5	98,5	99,7	99,7	99,3	99,7
CAMPANIA	97,0	98,0	97,6	98,8	99,9	99,8	99,7	99,8
Italia	95,3	97,2	97,2	98,6	99,2	99,2	99,1	99,1

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: NAPC350003	97,1	97,1	96,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	90,1	94,7	94,4	97,0	99,4	99,1	99,3	99,2
CAMPANIA	91,3	95,4	95,1	97,2	98,6	98,7	99,0	98,6
Italia	90,1	94,3	94,4	96,8	98,6	98,5	98,6	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: NAPC350003	96,1	94,6	95,8	98,4	100,0	95,7	97,8	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	86,1	92,7	93,9	93,9	98,6	98,5	99,4	98,6
CAMPANIA	87,6	93,8	93,6	95,0	98,8	99,0	99,5	98,8
Italia	87,6	93,1	92,9	95,8	98,5	98,1	98,3	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: NAPC350003	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	n/d	n/d	n/d	n/d	97,9	98,0	97,4	95,1
CAMPANIA	n/d	n/d	n/d	n/d	98,4	98,6	98,4	97,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	97,9	98,2	97,6	97,3

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Artistico: NAPC350003	34,6	31,8	15,0	26,3	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	19,9	23,8	25,0	20,9	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	19,1	21,1	22,0	20,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	24,0	23,2	22,8	21,6	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: NAPC350003	8,2	8,0	6,2	2,9	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	15,8	17,1	15,4	11,2	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	12,8	14,7	12,2	9,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	17,0	17,3	15,2	11,4	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: NAPC350003	17,3	18,1	8,2	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	18,1	17,7	19,0	13,8	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	17,2	16,2	17,0	12,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	20,0	19,0	18,2	14,8	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: NAPC350003	27,6	21,6	26,4	4,8	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	21,6	20,4	15,9	11,4	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	20,7	19,2	16,2	11,6	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	23,7	23,0	20,9	17,3	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: NAPC350003	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
artistico: NAPC3500 03	9,5	23,8	9,5	19,0	38,1	0,0	0,0	16,7	38,9	5,6	38,9	0,0
<b>- Benchmark*</b>												
NAPOLI	5,1	27,1	27,6	18,5	20,5	1,1	5,5	17,0	24,0	23,3	29,7	0,5
CAMPANIA	5,6	25,6	28,4	19,7	19,9	0,9	4,4	16,4	23,1	23,6	31,9	0,7
ITALIA	4,2	26,7	33,1	19,5	15,8	0,7	5,1	19,8	25,6	22,3	25,8	1,3

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
classico: NAPC3500 03	4,4	31,1	24,4	14,4	23,3	2,2	0,0	1,4	18,6	27,1	51,4	1,4
<b>- Benchmark*</b>												
NAPOLI	2,6	15,7	24,5	20,7	31,2	5,3	1,6	9,7	17,3	24,2	40,8	6,4
CAMPANIA	1,8	13,7	24,0	21,2	32,8	6,5	1,0	7,9	15,1	24,0	44,0	8,0
ITALIA	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4	1,2	8,4	18,5	24,4	40,6	7,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: NAPC3500 03	8,0	25,3	23,0	12,6	24,1	6,9	3,6	3,6	22,6	25,0	40,5	4,8
<b>- Benchmark*</b>												
NAPOLI	4,4	23,7	28,2	18,2	23,4	2,1	2,6	14,5	22,5	24,0	34,1	2,3
CAMPANIA	3,9	21,7	27,7	19,1	25,1	2,5	2,5	13,3	21,6	23,9	35,7	2,9
ITALIA	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane: NAPC350003	15,4	26,2	16,9	16,9	24,6	0,0	0,0	5,0	17,5	32,5	42,5	2,5
- Benchmark*												
NAPOLI	8,8	33,8	26,5	15,0	15,2	0,6	3,0	14,6	27,1	27,2	27,2	1,0
CAMPANIA	7,6	30,8	27,7	16,3	16,8	0,8	2,7	13,9	27,7	26,3	28,0	1,3
ITALIA	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9	2,9	16,6	26,5	23,6	28,4	2,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - economico sociale: NAPC350003	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,5	18,2	22,7	22,7	31,8	0,0
- Benchmark*												
NAPOLI	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,4	22,3	27,3	23,5	19,1	0,4
CAMPANIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,6	20,0	26,3	23,7	23,3	1,2
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,7	21,5	27,2	21,4	23,8	1,4

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: NAPC350003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,0	0,2	0,5	0,1	0,5
CAMPANIA	2,0	1,2	1,2	0,7	0,6
Italia	0,7	0,6	0,7	0,5	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: NAPC350003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: NAPC350003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,4	0,0	0,5	0,2	0,6
CAMPANIA	0,4	0,1	0,3	0,3	0,7
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: NAPC350003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,1	0,2	0,1	0,2	0,7
CAMPANIA	0,1	0,3	0,2	0,2	0,6
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: NACP350003	0,0	0,0	0,0	0,0	4,2
- Benchmark*					
NAPOLI	0,1	0,1	0,0	0,2	0,1
CAMPANIA	0,7	0,3	0,5	0,5	0,4
Italia	0,2	0,2	0,3	0,4	0,5

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: NACP350003	4,2	0,0	5,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	9,7	5,6	3,4	1,3	0,0
CAMPANIA	9,8	5,6	3,7	1,1	0,2
Italia	7,0	4,0	2,6	1,0	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: NACP350003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	3,1	1,7	2,4	1,9	1,9
CAMPANIA	2,9	1,5	1,6	1,2	1,2
Italia	2,7	1,5	1,6	1,1	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: NACP350003	1,5	0,0	1,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	5,3	1,9	1,4	0,9	1,3
CAMPANIA	4,9	2,0	1,2	0,7	1,3
Italia	3,3	1,6	1,2	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: NACP350003	4,8	2,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	9,5	3,9	1,9	1,2	1,5
CAMPANIA	8,5	3,4	2,1	0,9	2,5
Italia	5,1	3,0	2,1	0,9	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: NACP350003	4,2	0,0	0,0	5,3	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	7,6	3,2	2,5	1,3	3,3
CAMPANIA	7,5	3,0	2,3	1,3	2,7
Italia	6,8	3,5	2,2	0,8	0,9

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: NACP350003	3,8	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	6,3	3,7	2,7	1,5	0,1
CAMPANIA	6,2	3,7	2,5	1,2	0,3
Italia	4,1	2,3	2,0	1,0	0,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: NAPC350003	3,0	2,8	0,0	2,5	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	5,1	3,4	3,3	2,5	1,0
CAMPANIA	5,1	3,4	2,7	1,6	0,7
Italia	5,0	3,1	2,5	1,3	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: NAPC350003	14,1	4,9	1,9	0,0	1,2
- Benchmark*					
NAPOLI	6,5	3,5	3,1	1,1	0,6
CAMPANIA	5,7	3,3	2,7	1,1	0,5
Italia	4,5	2,8	2,1	1,1	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: NAPC350003	18,5	9,6	2,1	4,1	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	6,8	4,5	1,5	1,3	0,7
CAMPANIA	7,3	3,7	1,9	1,3	1,4
Italia	5,3	2,9	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: NAPC350003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	9,2	2,2	2,9	0,9	0,6
CAMPANIA	8,5	2,1	2,6	1,0	0,6
Italia	5,1	2,6	2,3	1,0	0,8

## Punti di forza

L'analisi degli esiti degli scrutini risulta nel complesso positiva: le percentuali di alunni ammessi (fra giugno e settembre) all'anno successivo per tutte le classi di tutti gli indirizzi attestano su valori pari o al di sopra di quelli provinciali, regionali e nazionali mentre le percentuali degli alunni sospesi risultano in linea con i benchmark di riferimento per gli indirizzi scienze umane e linguistico; l'indirizzo classico, tranne che per il passaggio tra 1° e 2° anno, ha percentuali notevolmente inferiori, mentre l'unica sezione dell'artistico tra 3° e 4° anno le ha maggiori. Dall'analisi della distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame di stato si nota un'alta concentrazione, superiore alla media locale e nazionale, per gli alunni diplomati con votazioni fra 81 e 90 per il liceo classico e fra 71- 80 e 81-90 per il liceo delle scienze umane. La percentuale di alunni che si diploma con votazioni nelle fasce più basse è al di sotto dei livelli medi mentre quella nelle fasce più alte è in linea con i dati di riferimento. Tali risultati confermano che i criteri di valutazione adottati dall'istituto sono complessivamente adeguati a garantire il successo formativo della maggior parte degli studenti. Si registrano pochi abbandoni. Nel primo biennio

## Punti di debolezza

La concentrazione di alunni non ammessi o con sospensione di giudizio avviene nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio. I debiti formativi si concentrano soprattutto nelle materie di indirizzo del classico (latino e greco), in matematica per le classi del liceo delle scienze umane e del linguistico e in inglese in modo diffuso per tutti gli indirizzi. Gli esiti finali dell'esame di stato mostrano che le eccellenze sono presenti prevalentemente nell'indirizzo classico e nell'indirizzo scienze umane, in cui compare una percentuale significativa di studenti diplomati con lode al di sopra delle medie provinciali, regionali e nazionali; mentre negli altri indirizzi il dato è del tutto assente. Gli abbandoni per quanto percentualmente pochi hanno in comune il dato che il contesto socioculturale degli studenti è piuttosto basso; le strategie messe in atto quest'anno dall'istituto per monitorare il fenomeno e ridurlo ulteriormente mostreranno la loro efficacia a partire dal prossimo anno scolastico.

condizioni di insuccesso scolastico si risolvono riorientando gli alunni ad altro indirizzo presente nell'istituto, più rispondente alle competenze di base rilevate.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Facendo un'analisi generale la scuola non perde studenti nel passaggio da un anno ad un altro se non per casi giustificati. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è significativamente superiore ai riferimenti nazionali. La scuola adotta una politica di valutazione che garantisce il successo scolastico come risulta dalla percentuale di numero di alunni ammessi alle classi successive, dalla diminuzione del numero di sospensioni dal biennio al secondo biennio e dai risultati molto positivi conseguiti agli esami di maturità. Ci sono pochi abbandoni e alcuni trasferimenti in uscita e in entrata sono giustificati dal riorientamento. I trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAPC350003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>217,5</b>	<b>220,7</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	237,9	↑	↑	↑	10,7
<b>Riferimenti</b>		<b>190,0</b>	<b>196,2</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	208,9	↑	↑	↔	4,4
NAPC350003 - 2 AA	188,1	↔	↓	↓	-13,9
NAPC350003 - 2 AG	233,6	↑	↑	↑	2,5
NAPC350003 - 2 AL	216,9	↑	↑	↑	7,4
NAPC350003 - 2 AS	198,6	↑	↔	↓	-7,1
NAPC350003 - 2 BG	232,2	↑	↑	↑	4,1
NAPC350003 - 2 BL	225,7	↑	↑	↑	33,5
NAPC350003 - 2 BS	205,3	↑	↑	↓	1,7
NAPC350003 - 2 CE	200,2	↑	↔	↓	-0,5
NAPC350003 - 2 CG	235,9	↑	↑	↑	5,2
NAPC350003 - 2 CL	222,5	↑	↑	↑	17,2
NAPC350003 - 2 DG	250,5	↑	↑	↑	23,0
NAPC350003 - 2 DL	209,4	↑	↑	↔	-1,3
<b>Riferimenti</b>		<b>212,3</b>	<b>215,2</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	230,7	↑	↑	↑	2,4
<b>Riferimenti</b>		<b>191,4</b>	<b>195,1</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	195,1	↔	↔	↓	-4,4
NAPC350003 - 5 AA	185,0	↔	↓	↓	-5,3
NAPC350003 - 5 AG	235,0	↑	↑	↑	9,8
NAPC350003 - 5 AL	201,4	↑	↑	↓	-6,0
NAPC350003 - 5 AS	185,4	↔	↓	↓	-18,2
NAPC350003 - 5 BG	233,8	↑	↑	↑	0,2
NAPC350003 - 5 BL	224,4	↑	↑	↑	13,8
NAPC350003 - 5 BS	191,1	↔	↔	↓	5,9
NAPC350003 - 5 CE	164,5	↓	↓	↓	-33,0
NAPC350003 - 5 CG	232,5	↑	↑	↑	10,5
NAPC350003 - 5 CL	202,6	↑	↑	↓	-12,7
NAPC350003 - 5 DE	157,1	↓	↓	↓	-36,5
NAPC350003 - 5 DG	220,0	↑	↑	↓	-8,3
NAPC350003 - 5 DL	222,4	↑	↑	↑	22,3

Istituto: NAPC350003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>221,0</b>	<b>225,8</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>178,5</b>	<b>184,0</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	199,0	↑	↑	↔	-3,0
NAPC350003 - 2 AA	186,7	↑	↔	↓	-1,2
NAPC350003 - 2 AG	219,8	↑	↑	↑	6,6
NAPC350003 - 2 AL	183,2	↔	↔	↓	-12,0
NAPC350003 - 2 AS	178,4	↔	↓	↓	-13,4
NAPC350003 - 2 BG	204,7	↑	↑	↑	-0,6
NAPC350003 - 2 BL	210,6	↑	↑	↑	32,1
NAPC350003 - 2 BS	179,9	↔	↔	↓	-10,5
NAPC350003 - 2 CE	191,3	↑	↑	↓	4,8
NAPC350003 - 2 CG	219,4	↑	↑	↑	9,8
NAPC350003 - 2 CL	199,1	↑	↑	↑	8,4
NAPC350003 - 2 DG	221,2	↑	↑	↑	16,4
NAPC350003 - 2 DL	200,2	↑	↑	↑	3,9
<b>Riferimenti</b>		<b>216,3</b>	<b>221,0</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>178,9</b>	<b>183,6</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	191,2	↑	↑	↔	-6,0
NAPC350003 - 5 AA	199,0	↑	↑	↑	20,1
NAPC350003 - 5 AG	231,2	↑	↑	↑	29,1
NAPC350003 - 5 AL	193,9	↑	↑	↔	1,0
NAPC350003 - 5 AS	169,0	↓	↓	↓	-21,4
NAPC350003 - 5 BG	219,7	↑	↑	↑	9,4
NAPC350003 - 5 BL	200,6	↑	↑	↑	5,5
NAPC350003 - 5 BS	175,6	↔	↓	↓	1,4
NAPC350003 - 5 CE	156,7	↓	↓	↓	-29,6
NAPC350003 - 5 CG	197,9	↑	↑	↑	-3,8
NAPC350003 - 5 CL	168,3	↓	↓	↓	-33,2
NAPC350003 - 5 DE	156,4	↓	↓	↓	-25,2
NAPC350003 - 5 DG	191,1	↑	↑	↔	-9,8
NAPC350003 - 5 DL	195,0	↑	↑	↔	8,1

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAPC350003 - 2 AA	13,6	27,3	40,9	18,2	0,0
NAPC350003 - 2 AG	0,0	10,0	5,0	45,0	40,0
NAPC350003 - 2 AL	0,0	7,7	34,6	50,0	7,7
NAPC350003 - 2 AS	0,0	25,0	54,2	16,7	4,2
NAPC350003 - 2 BG	4,2	12,5	20,8	20,8	41,7
NAPC350003 - 2 BL	0,0	3,8	30,8	42,3	23,1
NAPC350003 - 2 BS	8,3	25,0	25,0	25,0	16,7
NAPC350003 - 2 CE	0,0	34,8	34,8	26,1	4,4
NAPC350003 - 2 CG	0,0	9,1	18,2	36,4	36,4
NAPC350003 - 2 CL	0,0	8,3	37,5	29,2	25,0
NAPC350003 - 2 DG	0,0	4,8	9,5	14,3	71,4
NAPC350003 - 2 DL	3,6	14,3	35,7	39,3	7,1
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	3,0	17,8	36,6	31,5	11,2
Campania	12,2	29,4	38,3	15,4	4,6
Sud	9,4	26,1	37,0	20,7	6,9
Italia	5,4	17,6	34,6	29,4	13,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAPC350003 - 2 AA	18,2	31,8	40,9	4,6	4,6
NAPC350003 - 2 AG	0,0	10,0	30,0	35,0	25,0
NAPC350003 - 2 AL	15,4	42,3	34,6	3,8	3,8
NAPC350003 - 2 AS	29,2	37,5	20,8	12,5	0,0
NAPC350003 - 2 BG	4,2	33,3	16,7	29,2	16,7
NAPC350003 - 2 BL	0,0	23,1	34,6	30,8	11,5
NAPC350003 - 2 BS	29,2	25,0	41,7	4,2	0,0
NAPC350003 - 2 CE	0,0	47,8	39,1	13,0	0,0
NAPC350003 - 2 CG	0,0	18,2	36,4	13,6	31,8
NAPC350003 - 2 CL	4,2	25,0	50,0	8,3	12,5
NAPC350003 - 2 DG	0,0	14,3	28,6	14,3	42,9
NAPC350003 - 2 DL	10,7	17,9	39,3	25,0	7,1
Altri licei (diversi da scientifici)	9,5	27,5	34,5	16,2	12,3
Campania	32,1	34,6	20,4	7,2	5,7
Sud	25,7	33,1	23,8	11,0	6,4
Italia	15,3	26,8	28,2	17,7	12,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAPC350003 - 5 AA	9,5	38,1	38,1	14,3	0,0
NAPC350003 - 5 AG	0,0	8,7	17,4	34,8	39,1
NAPC350003 - 5 AL	0,0	27,3	45,4	22,7	4,6
NAPC350003 - 5 AS	10,5	36,8	47,4	0,0	5,3
NAPC350003 - 5 BG	4,0	0,0	16,0	56,0	24,0
NAPC350003 - 5 BL	0,0	0,0	47,6	28,6	23,8
NAPC350003 - 5 BS	0,0	35,3	52,9	11,8	0,0
NAPC350003 - 5 CE	37,5	50,0	6,2	6,2	0,0
NAPC350003 - 5 CG	0,0	9,1	13,6	50,0	27,3
NAPC350003 - 5 CL	0,0	36,4	27,3	36,4	0,0
NAPC350003 - 5 DE	46,7	40,0	13,3	0,0	0,0
NAPC350003 - 5 DG	0,0	10,0	30,0	45,0	15,0
NAPC350003 - 5 DL	0,0	4,6	36,4	45,4	13,6
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	9,7	28,6	36,0	20,0	5,7
Campania	12,2	30,1	34,7	18,6	4,4
Sud	11,0	27,2	34,0	21,4	6,4
Italia	7,8	19,6	32,3	27,6	12,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAPC350003 - 5 AA	14,3	14,3	47,6	14,3	9,5
NAPC350003 - 5 AG	0,0	4,4	17,4	39,1	39,1
NAPC350003 - 5 AL	18,2	27,3	31,8	18,2	4,6
NAPC350003 - 5 AS	42,1	47,4	10,5	0,0	0,0
NAPC350003 - 5 BG	0,0	4,0	28,0	48,0	20,0
NAPC350003 - 5 BL	4,8	33,3	23,8	28,6	9,5
NAPC350003 - 5 BS	29,4	47,1	23,5	0,0	0,0
NAPC350003 - 5 CE	68,8	18,8	6,2	6,2	0,0
NAPC350003 - 5 CG	4,6	27,3	40,9	18,2	9,1
NAPC350003 - 5 CL	45,4	45,4	9,1	0,0	0,0
NAPC350003 - 5 DE	60,0	33,3	6,7	0,0	0,0
NAPC350003 - 5 DG	0,0	45,0	45,0	10,0	0,0
NAPC350003 - 5 DL	4,6	36,4	40,9	13,6	4,6
Altri licei (diversi da scientifici)	20,0	28,7	26,4	16,6	8,3
Campania	34,4	33,8	18,7	8,8	4,3
Sud	29,5	31,5	21,0	12,0	6,0
Italia	21,7	25,4	24,8	16,2	11,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
NAPC350003 - 5 AA	28,6	57,1	14,3
NAPC350003 - 5 AG	4,6	36,4	59,1
NAPC350003 - 5 AL	18,2	54,6	27,3
NAPC350003 - 5 AS	47,4	42,1	10,5
NAPC350003 - 5 BG	4,0	44,0	52,0
NAPC350003 - 5 BL	0,0	52,4	47,6
NAPC350003 - 5 BS	58,8	35,3	5,9
NAPC350003 - 5 CE	81,2	18,8	0,0
NAPC350003 - 5 CG	4,6	36,4	59,1
NAPC350003 - 5 CL	9,1	63,6	27,3
NAPC350003 - 5 DE	86,7	6,7	6,7
NAPC350003 - 5 DG	10,0	60,0	30,0
NAPC350003 - 5 DL	9,1	18,2	72,7
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	33,7	40,6	25,7
Campania	29,9	40,2	29,8
Sud	26,2	44,0	29,8
Italia	18,0	38,4	43,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAPC350003 - 5 AA	19,0	52,4	28,6
NAPC350003 - 5 AG	0,0	4,6	95,4
NAPC350003 - 5 AL	4,6	31,8	63,6
NAPC350003 - 5 AS	15,8	63,2	21,0
NAPC350003 - 5 BG	0,0	16,0	84,0
NAPC350003 - 5 BL	0,0	4,8	95,2
NAPC350003 - 5 BS	11,8	52,9	35,3
NAPC350003 - 5 CE	43,8	43,8	12,5
NAPC350003 - 5 CG	4,6	13,6	81,8
NAPC350003 - 5 CL	0,0	13,6	86,4
NAPC350003 - 5 DE	73,3	20,0	6,7
NAPC350003 - 5 DG	0,0	20,0	80,0
NAPC350003 - 5 DL	0,0	18,2	81,8
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	16,0	32,6	51,4
Campania	9,4	40,6	50,0
Sud	8,8	41,7	49,5
Italia	6,5	34,1	59,4

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono stati attivati corsi extracurricolari per il rinforzo delle competenze di base in Italiano e in Matematica indirizzati agli studenti del secondo anno di tutti gli indirizzi: i docenti disciplinari e i docenti responsabili dei corsi pomeridiani hanno programmato l'intervento integrandolo nei curricoli e hanno monitorato periodicamente l'azione didattica. Tali moduli didattici sono stati completati con una simulazione di Prove Invalsi i cui esiti sono stati analizzati per riprogrammare l'azione didattica curricolare. Lo svolgimento delle prove Invalsi nell'a.s. 2017/2018 è stato corretto e gli studenti si sono sottoposti alle prove sufficientemente motivati. La scuola si attesta intorno alla media regionale per quanto riguarda l'italiano, mentre al di sotto della media regionale per quanto riguarda la matematica. Tuttavia le classi dell'indirizzo classico e linguistico hanno registrato mediamente una diminuzione dello scarto. La percentuale di variabilità all'interno delle classi per l'italiano e la matematica è diminuita significativamente. Le competenze relative all'italiano sono generalmente superiori o in linea con la media regionale e nazionale negli indirizzi classico e linguistico.</p>	<p>Gli studenti degli indirizzi scienze umane, economico sociale e artistico presentano lacune nelle competenze e conoscenze di base relative agli assi linguistico e matematico; tale criticità è rilevata già dalle prove d'ingresso al primo anno. Lo spazio temporale del biennio risulta ancora limitato per rendere efficaci le azioni di consolidamento messe in atto dai consigli di classe e dai corsi pomeridiani.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati rilevati nel corso degli ultimi tre anni scolastici dimostrano un graduale miglioramento delle competenze matematiche anche se permangono variazioni significative tra i vari indirizzi: l'indirizzo classico, che si attesta a livelli superiori alla media, è seguito dall'indirizzo linguistico e scienze umane. L'indirizzo ad opzione economico sociale e l'indirizzo artistico stanno gradualmente migliorando, anche grazie ad attività di potenziamento extracurricolare. Per le competenze di italiano l'istituto nel complesso è in linea con le tendenze nazionali e al di sopra della media regionale. L'indirizzo classico è al di sopra delle tendenze nazionali.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Particolare attenzione la scuola ha riservato all'insegnamento della nuova disciplina di educazione civica, elaborando un curriculum corrispondente ai vari indirizzi di studio.</p> <p>All'insegnamento sono dedicate non meno di 33 ore, per ciascun anno scolastico, svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, in modo trasversale e collegiale. Nelle programmazioni disciplinari dipartimentali, tra gli obiettivi trasversali, hanno rilievo tutte le competenze chiave, che nel triennio sono incrementate dai percorsi PCTO. Le competenze sono certificate, sia alla fine del primo biennio con una scheda valutativa del livello acquisito, che dalle schede di valutazione dei PCTO. Per quanto riguarda l'ed. civica intesa come rispetto delle regole e dell'istituzione, la scuola ha aggiornato il regolamento interno e stipulato un contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie. Il piano di studi del classico e del linguistico è stato arricchito da un'ora settimanale di diritto. La dimensione europea della cittadinanza è veicolata dai progetti di scambio culturale (Erasmus +), dagli stage e dalle iniziative di accoglienza di studenti stranieri, la cui esperienza diventa motivo di riflessione sulla multiculturalità. La scuola entra in contatto con studenti e famiglie attraverso un</p>	<p>Un aspetto delle competenze civiche, che dimostra ancora qualche criticità, è quello relativo alla competenza digitale: per quanto gli studenti siano nativi digitali, usano le proprie abilità solo a fini comunicativi, con modalità talvolta inadeguate. Essi generalmente sono poco consapevoli dei rischi della rete e dimostrano di non saper gestire adeguatamente i propri profili online. La percentuale di studenti e di genitori che partecipa al monitoraggio e sottoscrive i questionari è piuttosto bassa.</p>

monitoraggio, per rilevare la consapevolezza della dimensione civica ed europea dei membri della comunità scolastica.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza oltre alla griglia di valutazione d'istituto un questionario per monitorare i comportamenti degli studenti. I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro implementano e sviluppano competenze in campo relazionale, organizzativo e digitale, stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
NAPC350003	73,0	74,5
NAPOLI	32,8	35,4
CAMPANIA	32,7	34,6
ITALIA	40,4	44,2

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	3,06
- Benchmark*	
NAPOLI	1,38
CAMPANIA	1,43
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	1,53
- Benchmark*	
NAPOLI	2,95
CAMPANIA	2,84
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	2,55
- Benchmark*	
NAPOLI	2,26
CAMPANIA	2,46
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	11,22
- Benchmark*	
NAPOLI	16,53
CAMPANIA	15,70
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	15,82
- Benchmark*	
NAPOLI	8,31
CAMPANIA	8,44
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	0,51
- Benchmark*	
NAPOLI	2,24
CAMPANIA	2,32
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	4,59
- Benchmark*	
NAPOLI	15,85
CAMPANIA	15,40
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	2,55
- Benchmark*	
NAPOLI	3,32
CAMPANIA	3,80
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	10,20
- Benchmark*	
NAPOLI	4,60
CAMPANIA	5,25
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	17,35
- Benchmark*	
NAPOLI	9,26
CAMPANIA	8,66
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	7,65
- Benchmark*	
NAPOLI	9,62
CAMPANIA	9,72
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	11,22
- Benchmark*	
NAPOLI	5,96
CAMPANIA	5,88
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	1,53
- Benchmark*	
NAPOLI	2,58
CAMPANIA	2,37
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	9,18
- Benchmark*	
NAPOLI	12,93
CAMPANIA	12,91
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
NAPC350003	1,02
- Benchmark*	
NAPOLI	2,21
CAMPANIA	2,82
ITALIA	2,60

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAPC35003	46,7	26,7	26,7	54,3	32,6	13,0	76,5	10,3	13,2	72,2	11,1	16,7
- Benchmark*												
NAPOLI	78,5	16,5	5,0	54,1	30,1	15,8	65,8	17,7	16,5	66,8	18,9	14,3
CAMPANIA	76,3	18,7	5,0	56,1	28,4	15,5	64,5	18,7	16,7	67,9	19,2	12,8
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

#### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAPC35003	73,3	13,3	13,3	56,5	21,7	21,7	79,4	7,4	13,2	66,7	19,4	13,9
- Benchmark*												
NAPOLI	75,4	17,6	7,0	58,6	20,3	21,1	62,7	16,1	21,2	62,3	18,1	19,6
CAMPANIA	74,6	18,0	7,4	59,2	20,2	20,6	61,3	16,7	21,9	64,2	18,6	17,2
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

#### 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

##### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	NAPC350003	Regione	Italia
2015	4,2	13,9	19,3
2016	3,6	15,8	23,0
2017	7,7	17,7	23,6

##### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	NAPC350003	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	14,3	35,7	17,9
	Tempo determinato	57,1	33,1	34,5
	Apprendistato	14,3	12,0	21,5
	Collaborazione	0,0	0,5	0,3
	Tirocinio	14,3	10,8	13,1
	Altro	0,0	8,0	12,7
2016	Tempo indeterminato	40,0	26,4	9,9
	Tempo determinato	40,0	38,4	36,5
	Apprendistato	0,0	14,1	22,9
	Collaborazione	20,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	10,3	11,6
	Altro	0,0	10,8	19,1
2017	Tempo indeterminato	0,0	25,7	9,8
	Tempo determinato	25,0	38,0	35,9
	Apprendistato	25,0	14,5	25,0
	Collaborazione	6,2	4,3	2,5
	Tirocinio	31,2	10,7	10,0
	Altro	12,5	6,8	16,7

##### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	NAPC350003	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	2,6	5,2
	Industria	14,3	20,1	23,4
	Servizi	85,7	77,4	71,3
2016	Agricoltura	0,0	2,7	4,4
	Industria	0,0	18,4	21,7
	Servizi	100,0	78,9	73,9
2017	Agricoltura	0,0	2,0	4,6
	Industria	12,5	17,8	21,6
	Servizi	87,5	80,2	73,8

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	NAPC350003	Regione	Italia
2015	Alta	14,3	8,8	10,1
	Media	71,4	59,3	54,8
	Bassa	14,3	31,9	35,1
2016	Alta	0,0	8,3	9,5
	Media	80,0	60,1	56,9
	Bassa	20,0	31,5	33,6
2017	Alta	0,0	8,9	10,1
	Media	81,2	61,7	60,0
	Bassa	18,8	29,5	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti diplomati iscritti all'università è molto al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale; il numero maggiore di studenti si è iscritto a facoltà di tipo giuridico ed economico; un numero abbastanza significativo a facoltà di tipo scientifico e solo una percentuale piuttosto bassa a discipline umanistiche. Solo il 12% circa non ha conseguito crediti al primo anno, mentre circa il 70% ha conseguito più della metà dei CFU e la percentuale di studenti che ha superato la metà di CFU è comunque significativamente superiore alla media nazionale anche per il 2° anno. Nel corso degli anni sta aumentando il numero di studenti che entrando nel mondo del lavoro ottiene un contratto a tempo indeterminato e, mentre prevalentemente l'ambito lavorativo negli anni precedenti era quello dei servizi, alcuni studenti entrano a far parte anche di altri settori lavorativi, come l'industria. La percentuale di occupati dopo il diploma è superiore sia alla media regionale che nazionale.</p>	<p>Il livello di qualifica professionale è medio e si è registrato un decremento del livello alto negli ultimi due anni. La scuola non ha adottato ancora strumenti di monitoraggio a distanza per seguire le carriere scolastiche dei propri alunni nell'istruzione superiore o nel mondo del lavoro perché coinvolge come primi attori del rilevamento anche il personale amministrativo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%). La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	79,0	82,8	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	61,0	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	71,4	78,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	24,8	30,6	35,1
Altro	No	12,4	11,0	16,7

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,7	89,5	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,2	96,2	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	65,7	62,2	67,2
Programmazione per classi parallele	No	58,1	61,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	98,1	96,2	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	40,0	43,1	54,0

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,6	90,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	61,9	62,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,8	63,6	62,3
Altro	No	9,5	8,1	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	81,0	84,1	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,6	53,4	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	42,9	50,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	13,3	9,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. La scuola si è dotata del piano della Didattica digitale integrata, complementare all'attività in presenza, in ottemperanza al D.M. 39 del 26/06/2020 e in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020. I traguardi di competenza degli alunni sono stati differenziati per i diversi anni sulla base di un criterio qualitativo di graduale complessità e sono state individuate competenze trasversali di educazione civica. I docenti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento del loro lavoro adattandolo alle specifiche esigenze della classe. Il Liceo in una piena e totale condivisione si pone, infatti, l'obiettivo di ricomporre l'unitarietà del sapere scientifico e umanistico, nella convinzione che la complessità della cultura contemporanea rispecchi, pur in forme mutate, la complessità originaria del pensiero occidentale. L'offerta formativa di base, in raccordo con il curriculum di istituto, si apre alle esigenze di crescita culturale e civile dei propri studenti nell'ottica del long-life learning. L'identità che il Plinio aspira ad assumere, attraverso le dinamiche della tradizione, della continuità e della innovazione, si realizza anche con la progettazione extracurricolare, una modalità di lavoro, che concorra alla formazione di una società veramente pluralistica fondata sulla condivisione e le pari opportunità. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere risultano chiaramente individuati e condivisi. Nell'ottica dell'apprendimento per</p>	<p>Tra i punti di debolezza individuabili i più significativi sono i seguenti: non sempre la progettazione è efficacemente condivisa con le famiglie perché è talvolta resta all'interno degli OO.CC e i rappresentanti dei genitori non si relazionano con il resto delle famiglie (si stanno elaborando altre modalità di comunicazione diretta attraverso anche la piattaforma del registro elettronico); le attività di verifica possono risultare disomogenee in relazione ad alcune variabili dei vari indirizzi, collegate all'andamento dell'a.s.; la interdisciplinarietà è vissuta come presenza simultanea di più discipline e solo in pochi casi sono documentati i percorsi realizzati in classe. Elemento di debolezza è la documentazione aggiuntiva relativa alla verifica periodica dell'andamento dei processi mediante le informazioni e i dati raccolti. La pratica di una verifica periodica dell'andamento dei processi mediante le informazioni e i dati raccolti è in fase di graduale attuazione. Tra i punti di debolezza bisogna collocare innanzitutto la bassa utilizzazione di strumenti quali prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione. In secondo luogo l'integrazione ancora poco omogenea delle attività di Alternanza Scuola Lavoro ai fini di una definizione dei livelli di competenze.</p>

competenze, la scuola adotta un'organizzazione flessibile, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei consigli di classe, dei singoli docenti. Mancano i gruppi di classi parallele. Ciascuna di queste forme organizzative costruisce i diversi aspetti del curriculum, per tendere a una didattica finalizzata alla costruzione di competenze. La prima operazione da compiere da parte dei dipartimenti è l'identificazione delle competenze da perseguire. La soluzione possibile, che peraltro rientra nell'autonomia delle scuole, è quella di organizzare il curriculum secondo le otto competenze chiave europee. La verifica degli apprendimenti e dei traguardi di competenza raggiunti dallo studente avviene secondo criteri e modalità stabilite, riesaminate ed approvate ogni anno e documentate nello stesso PTOF. Tali modalità e criteri, che comprendono la definizione di obiettivi, descrittori, indicatori e standard d'Istituto, sono formulati dai Dipartimenti disciplinari ed approvati dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico. Alla fine di ogni anno scolastico, sulla base dei dati forniti dal DS e registrati nelle relazioni finali del Dirigente Scolastico e del gruppo PDM, il Collegio dei docenti valuta i risultati e procede alla validazione delle attività svolte, all'interno del PTOF triennale.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola attraverso la programmazione dipartimentale e di classe ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, anche l'extracurricolo e le attività di ASL sono integrate per il rinforzo delle competenze. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con le attività sono definiti in modo chiaro nei documenti di programmazione. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano attivamente tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline e di più indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze solo per il primo biennio. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata con le prove autentiche.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

## 3.2.a Organizzazione oraria

### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,1	95,2	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	57,1	61,7	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,7	7,2	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	19,6	21,9
Non sono previste	No	1,0	1,0	1,0

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,4	92,8	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,6	89,0	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,8	5,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,6	12,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	94,7	92,3
Classi aperte	No	33,7	33,2	38,7
Gruppi di livello	No	69,2	70,2	59,2
Flipped classroom	Si	73,1	74,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,7	7,7	9,5
Metodo ABA	No	5,8	5,3	5,4
Metodo Feuerstein	No	1,0	1,9	2,9
Altro	Si	34,6	39,9	37,8

## 3.2.c Episodi problematici

### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,8	7,7	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	54,8	55,8	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	9,6	5,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,8	35,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	55,8	51,9	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	53,8	51,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	31,7	30,8	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	33,7	33,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,3	15,9	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	24,0	19,7	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,2	23,1	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,9	25,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	5,8	4,3	7,0
Altro	No	0,0	0,5	0,5

### Punti di forza

L'Istituto, costituito da due plessi, dispone complessivamente di 2 laboratori di informatica, 1 multimediale artistico, 2 di scienze, 1 di fisica, 1 biblioteca. Ogni laboratorio è affidato ad un responsabile di laboratorio c. L'intera area informatica è affidata a 1 docente animatore digitale che ne cura il coordinamento generale e 1 assistente tecnico. La presenza di un laboratorio mobile nella sede centrale e di uno nella sede succursale consente di attuare lezioni multimediali soprattutto per l'apprendimento delle lingue. Per quanto riguarda i supporti didattici tutte le aule sono dotate di LIM per l'attività didattica ordinaria. Il tempo scuola viene gestito in modalità standard (ore di lezione di 60 minuti) e risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti per tutte le discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di recupero e di potenziamento si svolgono per lo più in orario extra-curricolare. Le soluzioni organizzative per sopperire alla temporanea mancanza di aule dovuta all'incremento della popolazione scolastica sono risultate efficaci. Diversi insegnanti utilizzano metodologie didattiche

### Punti di debolezza

I laboratori non sono omogeneamente distribuiti nelle due sedi. Nella sede succursale il laboratorio di informatica presenta un numero di postazioni che non copre sufficientemente la richiesta delle singole classi. Il numero di aule è temporaneamente insufficiente per accogliere l'attuale utenza scolastica per cui la scuola ha dovuto applicare un orario compattato con le ore curriculari distribuite in 5 giorni (e in alcuni casi 5 giorni e 3 ore) e la turnazione di alcune classi. La creazione del team digitale, che si è formato nel corso degli ultimi 2 anni scolastici, sta incidendo in modo graduale sulla diffusione e condivisione di pratiche didattiche innovative. Le modalità di comunicazione alle famiglie sono affidate al sito web e al registro elettronico, strumenti che non sempre garantiscono la diffusione delle notizie relative al funzionamento della scuola e/o alle problematiche relative agli studenti. Gli organi di rappresentanza dei genitori e degli alunni talvolta sono poco efficaci nella diffusione delle informazioni.

che si avvalgono degli strumenti informatici e delle risorse della rete Internet, anche per le discipline classiche. Alcuni docenti usano piattaforme didattiche come Edmodo o wikispaces per creare e condividere contenuti ed effettuare verifiche. La metodologia flipped classroom è praticata per alcune discipline come quelle dell'ambito storico. In alcuni consigli di classe i docenti di discipline diverse interagiscono per la realizzazione di percorsi didattici multidisciplinari. Da quest'anno si sta sperimentando la metodologia CLIL, per le discipline dell'ambito giuridico economico, data la presenza di un docente con le competenze specifiche. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento fra gli studenti attraverso il regolamento d'istituto e le circolari del dirigente in merito alla disciplina. Da quest'anno sono stati disciplinati in modo più puntuale l'ingresso e l'uscita, attraverso un monitoraggio mensile e la frequenza scolastica è stata messa in relazione al meccanismo di accesso al credito scolastico. In questo modo si sono contenute le ore di assenza nell'arco dell'a.s. Inoltre i casi di dispersione sono stati rilevati in modo precoce e sono state poste in essere tutte le iniziative per ridurre il tasso di assenteismo. Nell'ambito del contesto classe vengono promosse collaborazioni e spirito di gruppo, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità attraverso il confronto fra gli alunni e fra alunni e docente.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le attività di Alternanza Scuola Lavoro attraverso strategie di apprendimento cooperativo sviluppano le competenze relative alla responsabilità e alla collaborazione. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	79,6	78,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	77,7	76,1	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	78,6	75,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	51,5	50,2	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	41,7	37,6	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,0	32,2	32,4

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,1	86,1	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	78,2	80,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	55,4	57,2	53,7

#### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	74,0	69,5	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	66,7	57,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	38,5	37,4	41,9
Utilizzo di software compensativi	Si	53,1	51,3	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	32,3	29,4	41,7

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	57,3	59,9	64,4
--	----	------	------	------

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,0	78,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,4	28,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	57,1	53,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	77,1	78,5	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	14,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	54,3	56,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	10,5	8,6	29,8
Altro	Si	14,3	17,2	20,7

#### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
NAPC350003	11	112
Totale Istituto	11	112
NAPOLI	4,0	37,5
CAMPANIA	3,1	31,3
ITALIA	5,6	47,3

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	61,9	62,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,6	27,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	49,5	59,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	87,6	87,6	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al	No	51,4	49,3	44,1

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	56,2	60,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	91,4	90,4	91,6
Altro	Sì	15,2	16,7	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto si pone come una scuola che supporta la "diversità", considera il processo di inclusione insito nella visione antropologica di riferimento che la comunità educante ha scelto come cardine essenziale dell'azione didattico-educativa e garantisce la piena inclusione degli studenti disabili e di quelli che manifestano difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), in particolare la dislessia, o Bisogni Educativi Speciali (BES), anche con percorsi didattici personalizzati. 50 docenti hanno seguito una FAD relativa alla dislessia ed erogata dall'ADI; la scuola è certificata come Scuola Dislessia Amica. E' stato elaborato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) di Istituto e allegato al Pof il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), il documento nel quale si descrivono gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per alunni in situazione di handicap e con bisogni speciali, relazione che la scuola redige, entro il mese di giugno, sul processo di inclusività agito, sullo stato dell'arte in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere e sulla proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede. Gli strumenti per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI sono stati elaborati e sono disponibili i dati. La scuola accoglie studenti stranieri per la durata di trimestri o semestri ed organizza piani didattici individualizzati ed attività per il sostegno linguistico. Nelle prime classi si individuano tempestivamente gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento; essi sono monitorati e valutati con costante attenzione, per consolidare conoscenze e competenze di base o per attivare percorsi di riorientamento anche all'interno dell'istituto tra i vari indirizzi. Nelle terze classi dopo prove d'ingresso diagnostiche si attivano moduli di riallineamento. La scuola realizza corsi di recupero in itinere, una pausa didattica annuale e corsi di recupero pomeridiani dopo le valutazioni quadrimestrali. L'efficacia di tali interventi risulta evidente in relazione al numero delle promozioni. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono potenziati con corsi di eccellenza mirati alla partecipazione a gare, certamina nazionali e al superamento delle prove di ammissione alle facoltà universitarie con numero programmato. Nel triennio, attraverso situazioni di apprendimento non formale, all'interno dei moduli di Alternanza Scuola Lavoro, si tende ad individuare modalità didattiche alternative per supportare eventuali criticità nell'apprendimento così come per individuare competenze ed abilità superiori.</p>	<p>L'elemento maggiore di debolezza è costituito dal mancato raccordo con l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. Anche le risorse esistenti sono poco valorizzate e sarebbe necessario avere a disposizione maggiori risorse in termini soprattutto strumentali. Gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento risultano concentrati nei bienni e soprattutto negli indirizzi scienze umane opzione economico sociale ed artistico. Per lo più si tratta di carenze nelle competenze trasversali e nelle conoscenze linguistiche. La programmazione di attività di recupero di abilità trasversali, necessarie perché le difficoltà aumentano negli approcci delle singole discipline, è un obiettivo fondamentale.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono generalmente efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti attraverso prove parallele (in ingresso e in uscita). Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono significativamente diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	51,9	52,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	50,0	51,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,2	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	50,0	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	46,2	53,1	55,7
Altro	Si	17,0	16,7	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	60,0	58,0	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	58,1	54,1	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	38,1	42,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	96,2	96,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,5	34,8	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	61,0	60,4	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,0	1,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	65,7	74,4	76,5
Altro	Sì	15,2	16,4	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAPC350003	55,9	44,1
NAPOLI	61,8	38,2
CAMPANIA	61,3	38,7
ITALIA	60,9	39,1

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NAPC350003	100,0	100,0
- Benchmark*		
NAPOLI	98,5	97,7
CAMPANIA	99,0	98,4
ITALIA	99,5	99,3

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	91,3	91,7	95,3
Impresa formativa simulata	No	34,6	41,3	34,8
Attività estiva	No	14,4	20,9	54,2
Attività all'estero	Sì	35,6	45,1	63,9
Attività mista	No	50,0	51,9	48,3
Altro	Sì	13,5	12,6	17,7

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	72,3	71,6	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	43,6	56,2	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	29,7	34,8	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	91,1	93,0	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola incontra gli insegnanti della scuola secondaria di I grado per scambi di informazioni utili alla formazione delle classi. La scuola promuove moduli disciplinari relativi alle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi per avviare gli studenti della scuola secondaria di I grado alla conoscenza delle discipline e delle metodologie didattiche adottate dalla scuola. La scuola programma moduli di accoglienza per le prime classi con prove d'ingresso di italiano, matematica e inglese comuni. In questi moduli oltre all'accertamento dei prerequisiti si attiva la socializzazione delle esperienze personali di tipo scolastico e culturale e si rinforza la motivazione alla scelta dell'indirizzo. Per l'orientamento in uscita la scuola, attraverso un progetto specifico finanziato dal FIS, informa gli studenti sulle istituzioni superiori del territorio regionale e nazionale; la scuola organizza la partecipazione degli studenti alle attività di orientamento degli istituti di Istruzione superiore del territorio; con alcuni di essi sono stati sottoscritti protocolli d'intesa. La scuola ospita rappresentanti degli istituti di istruzione superiore nazionale per attività informative rivolte agli studenti. La scuola partecipa al PNLIS (Piano Nazionale Lauree Scientifiche) in collaborazione con i dipartimenti scientifici dell'Università Federico II di</p>	<p>La scuola non documenta con evidenze gli esiti degli incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado per scambi di informazioni utili alla formazione delle classi e non usa strumenti di monitoraggio sistematici per analizzare la continuità dal grado di scuola precedente. Per l'orientamento in uscita la scuola programma attività in modo non sistematico, sulla base delle iniziative dei vari attori sul territorio e non per tutti gli ambiti disciplinari, in quanto l'utenza privilegia maggiormente l'ambito scientifico. L'integrazione delle attività ASL nel curriculum avviene piuttosto gradualmente per la novità dei percorsi formativi sia dal punto di vista metodologico che organizzativo. La necessità di spazi e tempi ulteriori, in orario extracurricolare e/o anche durante la sospensione delle attività didattiche non favorisce sempre la piena partecipazione degli studenti.</p>

<p>Napoli. Per favorire l'accesso alle facoltà scientifiche a numero programmato la scuola organizza moduli di approfondimento relativi alla chimica e alla biologia. L'ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo classico con un modulo facoltativo di diritto e di economia favorisce l'orientamento verso questo ambito disciplinare. La scuola ha elaborato una progettualità di Alternanza Scuola Lavoro integrata con i curricoli dei diversi indirizzi, inserendo la scuola all'interno del Sistema Pompei, progetto regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio. I percorsi formativi basati sull'apprendimento formale e informale sono finalizzati al rinforzo delle competenze digitali per la creazione di profilo professionali del settore della comunicazione. Altri moduli didattici mettono in collegamento la formazione scolastica con settori del mondo dell'arte e dello spettacolo per valorizzare la creatività. Le modalità organizzative non stravolgono l'impianto didattico dei curricoli, ma consentono, attraverso la modalità dell'impresa simulata, di sviluppare l'autonomia e la collaborazione attraverso assunzione di ruoli e responsabilità in attività di gruppo.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione più che sufficiente per la realizzazione di iniziative come corsi di alfabetizzazione per le discipline di indirizzo e eventi aperti al territorio come la Notte nazionale dei licei classici. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono sia il quarto che il quinto anno di tutti gli indirizzi. La qualità delle attività proposte agli studenti è buona: oltre a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari e a favorire la partecipazione alle singole iniziative messe in atto dagli istituti universitari, la scuola ha promosso moduli didattici extracurricolari per affrontare i test d'ingresso a facoltà con accesso programmato. La scuola con le sue attività di ASL cerca di orientare gli studenti a scelte future consapevoli. La scuola ha stipulato convenzioni con un discreto partenariato di associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,7	18,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	48,5	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		32,3	33,0	38,1

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		34,4	30,6	23,7
>25% - 50%		34,4	37,8	41,9
>50% - 75%		22,9	20,7	22,7
>75% - 100%	X	8,3	10,9	11,5

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	14	7,6	8,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	13.581,1	10.041,4	9.268,9	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	139,9	76,5	80,2	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,7	27,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,4	22,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,3	20,8	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	26,4	24,2	31,9
Lingue straniere	Si	35,8	36,5	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	18,2	22,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	20,9	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	18,9	16,4	20,5
Sport	No	12,2	9,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	20,3	22,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	27,0	23,9	27,5
Altri argomenti	Si	29,7	35,5	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel documento del PTOF e condivise attraverso la pubblicazione sul sito della scuola (<a href="http://www.plinioseniore.it">http://www.plinioseniore.it</a>) La programmazione annuale di attività aperte al territorio, come conferenze, mostre e spettacoli, aumenta le possibilità di comunicazione con le famiglie, gli Enti locali e altri portatori d'interesse. La scuola affida alle programmazioni dipartimentali e individuali la pianificazione delle attività didattiche finalizzate al conseguimento degli obiettivi stabiliti dal POF annuale. Attraverso una scansione modulare e una modulistica comune si lascia traccia documentale delle azioni di programmazione; questi documenti sono consultabili grazie ad un archivio digitale che è pubblicato anche sul sito della scuola. La scuola affida l'azione di monitoraggio ai dipartimenti che preparano, somministrano e analizzano prove parallele in ingresso (I e III anno) e in uscita (II e IV anno). Costituiscono elemento di analisi per</p>	<p>Il documento del PTOF non è elaborato in forma sintetica così da renderlo disponibile alle famiglie all'atto dell'iscrizione. La pratica della valutazione degli esiti non è ancora omogenea, nonostante l'uso di griglie comuni di valutazione. Non sono programmati incontri periodici di coordinamento e si lascia all'iniziativa delle singole figure la responsabilità di rapportarsi con DS e DSGA e con gli altri membri della comunità scolastica (docenti e altri profili professionali). Le spese si concentrano sulle attività gestionali e organizzative. Il monitoraggio si limita al dato quantitativo e non qualitativo</p>

l'autovalutazione gli esiti degli scrutini intermedi e finali. La divisione dei compiti e le aree delle attività tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA è chiaramente definita sia da strumenti come la nomina effettuata dal D.S./D.S.G.A. che il contratto d'istituto stipulato dal D.S. con le R.S.U. sulla base dei CC.NN.LL. La scuola ha individuato 3 aree di intervento delle Funzioni Strumentali: PTOF e Orientamento; Viaggi e visite d'istruzione; Archivio e Biblioteca. Quasi tutti i docenti dell'istituto, con quote differenti, hanno accesso al FIS (dallo Staff del DS ai coordinatori) Anche il personale ATA ha accesso al FIS in maniera quasi generale. Le assenze del personale docente sono coperte con le disponibilità orarie dell'organico dell'autonomia o con le disponibilità dei docenti di svolgere ore eccedenti a pagamento; per il personale ATA le assenze sono gestite con la redistribuzione temporanea dei compiti e delle mansioni. La divisione dei compiti del personale ATA è ben delineata e condivisa. Gli incarichi dei docenti con compiti specifici sono definiti in modo chiaro attraverso un conferimento dettagliato da parte del DS. Tutte le risorse economiche disponibili sono convogliate a rinforzare l'azione organizzativa per il sostegno delle attività educative stabilite dal PTOF. La scuola ha puntato prioritariamente ad azioni dedicate all'orientamento in ingresso e in uscita e al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Laddove è stato possibile ricevere finanziamenti nazionali dal MIUR o dall'UE, attraverso una progettualità integrata, si sono migliorate le infrastrutture e si sono implementate attività didattiche sia a sostegno delle competenze di base (italiano, matematica, scienze) sia a sostegno delle eccellenze (greco, latino, matematica). La scuola spende meno rispetto alla media.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR attraverso l'adesione a bandi POR e PON.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	0,9	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		49,7	52,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,4	23,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	26,9	21,4	24,6
Altro		1,8	2,1	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	5,0	4,9	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAPC350003		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	20,0	8,2	7,9	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	12,4	13,5	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	7,3	7,1	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	1	20,0	8,2	7,9	4,6
Valutazione e miglioramento	1	20,0	11,1	10,4	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	14,3	15,1	15,5

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	1	20,0	14,6	13,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,3	6,4	6,8
Altro	0	0,0	12,9	13,9	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPC350003		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	21,7	21,0	36,6
Rete di ambito	4	80,0	51,7	54,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	9,7	7,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,2	5,4	8,1
Università	1	20,0	2,5	2,2	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	9,1	9,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPC350003		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	18,8	19,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	4	80,0	49,7	48,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,4	6,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	11,0	12,5	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,9	2,6	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	9,3	10,3	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAPC350003		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	12,0	4,1	4,5	5,8

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			14,9	14,6	17,6
Scuola e lavoro			4,9	5,1	5,6
Autonomia didattica e organizzativa	2,0	8,0	3,8	3,8	4,0
Valutazione e miglioramento	6,0	24,0	7,7	6,9	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	8,0	32,0	12,9	15,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	2,8	3,5
Inclusione e disabilità	6,0	24,0	13,9	11,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,0	4,4	5,5
Altro			23,9	22,9	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,8	2,7	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPC350003		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	6,3	5,8	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	18,3	18,1	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,0	19,0	16,4
Procedure digitali sul SIDI	1	50,0	6,8	7,0	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,3	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	6,0	5,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,8	3,5	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,0	1,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,0	2,5	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	3,4	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	1,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,5	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,0	7,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,3	0,6	0,6

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,0	3,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,8	2,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,0	4,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,3	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,3	0,1	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,3	1,6	4,8
Altro	0	0,0	7,5	8,1	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPC350003		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	48,1	45,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	15,5	17,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	1,0	1,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	22,1	22,8	19,3
Università	0	0,0	1,0	0,9	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,3	11,8	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	74,1	75,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	50,0	49,8	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	38,3	41,2	34,5
Accoglienza	Si	79,6	82,4	82,7
Orientamento	Si	91,6	93,7	93,9
Raccordo con il territorio	Si	76,0	74,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	91,0	94,0	94,5
Temi disciplinari	Si	41,0	43,4	43,2
Temi multidisciplinari	Si	44,0	46,7	44,6
Continuità	No	64,1	63,9	46,4
Inclusione	Si	90,4	91,3	92,8

Altro	Si	21,6	20,3	23,2
-------	----	------	------	------

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	39.8	24,5	21,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	10,3	10,6	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,7	4,7	4,1
Accoglienza	15.4	7,4	8,3	8,0
Orientamento	5.8	6,8	7,6	9,8
Raccordo con il territorio	1.9	3,6	3,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	7.7	6,2	6,3	5,5
Temi disciplinari	11.6	11,7	11,5	13,3
Temi multidisciplinari	11.6	9,4	10,2	8,1
Continuità	0.0	4,5	4,9	3,3
Inclusione	4.2	8,5	8,3	8,5
Altro	1.9	2,4	2,2	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso questionari elaborati dalle FF.SS. dell'Area 2 (Sostegno al lavoro docente). Da essi emerge l'esigenza di attività di approfondimento metodologico e di formazione legata alle tecnologie didattiche. Negli ultimi anni scolastici la scuola ha promosso un modulo di formazione relativo alle tecnologie didattiche finanziato da un PON (azione D, a cui ha partecipato una percentuale inferiore al 30% dei docenti). Per l'adozione del registro elettronico è stata programmata e realizzata una formazione relativa alla piattaforma in uso sia per i docenti che per il personale ATA. Tali attività, incentivate anche dalla dotazione di LIM e postazioni nelle aule, hanno favorito l'uso di pratiche didattiche con il sostegno delle tecnologie. La scuola custodisce tutta la documentazione relativa all'ampliamento del curriculum personale di ogni docente o del resto del personale. Il D.S. tende a valorizzare le risorse umane attribuendo incarichi a docenti o al personale ATA che dimostra maggiori qualificazioni. Alla fine di ogni a.s. ogni incarico attribuito ai docenti è rendicontato tramite una relazione. La partecipazione ai gruppi di lavoro è funzionale al raggiungimento degli obiettivi del POF. Il D.S. programma sistematicamente una riunione con le FF.SS. di cui resta documentazione in un registro di verbali dedicato. Anche le riunioni dipartimentali sono scandite nelle fasi più</p>	<p>L'organizzazione di attività di formazione all'interno della scuola è limitata ad esigenze particolari di carattere finanziario, ma non incontra e soddisfa le esigenze della maggior parte dei docenti. Il numero di docenti che pratica autoaggiornamento attraverso la partecipazione a corsi o il conseguimento di certificazioni è piuttosto basso. La distribuzione degli incarichi di responsabilità e l'attribuzione dei compiti non è sempre omogenea. Ciò è poco funzionale alla realizzazione dei processi messi in atto. Mentre per il personale docente esistono strumenti di monitoraggio, per il personale ATA non sono ancora stati elaborati strumenti per monitorare l'efficacia dell'organizzazione e i risultati. Nonostante le buone pratiche di riunione e di archiviazione la comunicazione e la condivisione non è sempre efficace in quanto non tutti i docenti consultano con regolarità le fonti di informazione.</p>

neuralgiche dell'a.s. e sono organizzate dai docenti coordinatori e documentate dai docenti segretari. Si riuniscono anche gruppi spontanei di docenti per la realizzazione di attività che ampliano l'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola mette a disposizione dei docenti tutti gli strumenti e gli spazi idonei alla condivisione degli strumenti e dei materiali, utilizzando sia una casella di posta elettronica gestita dal personale dello staff e da alcune funzioni strumentali sia il sito della scuola in cui ci sono sezioni dedicate.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti, anche se non sempre intercetta gli interessi di tutti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La distribuzione delle attività di elaborazione dei materiali è poco omogenea. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,9	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,0	20,2	14,4
5-6 reti	X	3,0	3,0	3,3
7 o più reti		69,1	69,6	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,2	55,7	56,4
Capofila per una rete	X	22,4	23,5	24,9
Capofila per più reti		22,4	20,8	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	83,3	81,4	80,9	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	32,5	36,0	32,3
Regione	1	13,4	11,1	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,6	12,6	11,7
Unione Europea	0	9,9	9,2	5,3
Contributi da privati	0	2,3	2,7	3,1
Scuole componenti la rete	6	27,3	28,4	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,3	4,7	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,6	5,9	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	75,5	72,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	1	3,5	4,3	3,7
Altro	0	11,1	12,5	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	11,8	11,4	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,3	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,9	20,6	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,4	8,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,7	4,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,6	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,7	4,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	9,7	9,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,7	1,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,2	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	11,7	10,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,8	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	4,2	2,8	2,3
Altro	0	4,5	4,2	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	56,4	55,4	53,0
Università	Sì	81,8	80,5	77,6
Enti di ricerca	No	40,0	31,7	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	60,6	60,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	64,8	68,3	72,1
Associazioni sportive	No	52,1	51,2	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	67,9	66,8	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	67,3	69,2	69,1

ASL	No	54,5	54,5	56,8
Altri soggetti	No	26,7	28,7	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	58,5	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	57,9	55,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,5	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	51,6	53,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	32,7	33,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	75,5	74,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,9	49,2	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	61,0	58,5	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	16,4	15,5	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	6,3	6,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,2	35,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,4	68,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	50,3	51,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	28,3	27,6	27,4
Altro	No	13,2	13,9	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,8	14,5	13,4	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	NAPC350003	NAPOLI	CAMPANIA	
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	23,3	52,3	50,9	62,6

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	7,5	31,3	27,9	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAPC350003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,2	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,8	81,7	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	71,9	74,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	31,7	32,7	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	83,8	84,1	86,4
Altro	No	23,4	19,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stipulato accordi di rete con alcune scuole del territorio, con la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Pompei e con il MIUR Campania per la realizzazione della progettualità di Alternanza Scuola Lavoro all'interno del progetto Sistema Pompei di durata triennale. La scuola ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Università Parthenope di Napoli per attività di orientamento e di Alternanza Scuola Lavoro e con l'università Federico II per il Piano nazionale Lauree Scientifiche. La scuola collabora con soggetti privati che erogano formazione per la realizzazione di iniziative collegate al contenimento della dispersione nell'ambito della misura "Scuola @I centro" e del POR "Scuola Viva" promossi dal MIUR. La collaborazione con soggetti esterni dà la possibilità di ampliare l'offerta formativa, di allargare gli orizzonti culturali anche ad altri ambiti e di aprirsi al contesto socioculturale. Le attività di ASL stanno favorendo l'allargamento delle relazioni con soggetti altri sul territorio anche nell'ambito delle attività produttive. La scuola valorizza la presenza dei genitori all'interno degli Organi Collegiali,</p>	<p>.La complessità gestionale-amministrativa in relazione alla stipula di accordi di rete aggrava il carico di lavoro della scuola. La scuola ha pochi accordi formalizzati con aziende ed enti del territorio per favorire i collegamenti o un eventuale inserimento dei propri studenti nel mondo del lavoro, data la graduale implementazione delle attività ASL, che rappresentano una realtà nuova per i licei. La partecipazione dei genitori alle attività connesse agli Organi Collegiali è di poco al di sopra del 20%; nel corso degli anni si rileva che i genitori gradatamente, a partire dal I anno scolastico, diradano la loro partecipazione alle elezioni, mentre partecipano con più costanza agli incontri scuola-famiglia sull'andamento didattico disciplinare. La percentuale si abbassa notevolmente per quanto riguarda la redazione di questionari per il monitoraggio della soddisfazione sull'andamento didattico organizzativo della scuola. Il contributo volontario richiesto dalla scuola per sostenere spese legate all'offerta formativa è percepito dalle famiglie come oneroso e improprio, per cui un terzo di esse non lo eroga.</p>

<p>favorendone la partecipazione attraverso un'organizzazione delle riunioni che tenga conto delle esigenze lavorative e familiari. La scuola è disponibile ad accogliere le istanze dei genitori per attività di progetto da realizzare nel curricolo e nell'extracurricolo e richiede e ottiene la collaborazione di genitori dai profili professionali congeniali alla realizzazione di attività formative. I genitori sono direttamente chiamati a sottoscrivere ad inizio di anno scolastico un contratto formativo che sancisce la corresponsabilità della scuola e delle famiglie nell'azione educativa degli studenti. I genitori sono invitati a partecipare a conferenze ed eventi organizzati dalla scuola. Le famiglie sono costantemente informate sia degli esiti scolastici dei figli, attraverso la piattaforma Argo Scuolanext, che dell'organizzazione della scuola attraverso il sito web della scuola (<a href="http://www.plinioseniore.it">www.plinioseniore.it</a>). I ricevimenti periodici fra la famiglia e i docenti si svolgeranno tramite posta elettronica istituzionale e attraverso il registro elettronico Argo.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola, grazie ai percorsi di ASL, ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, ma la partecipazione è piuttosto limitata. La scuola resta comunque un punto di riferimento culturale del territorio per la sua presenza storica e per la sua apertura al territorio.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

## Priorità

Riduzione della disomogeneità dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

## Traguardo

Riduzione almeno dell'1% della disomogeneità dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze strettamente legati al curricolo

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Disseminazione esiti dei progetti realizzati come ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze legati al curricolo

#### 3. Ambiente di apprendimento

Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative con il sostegno del team PNSD

#### 4. Ambiente di apprendimento

Condivisione delle buone pratiche relativamente a metodologie innovative

#### 5. Ambiente di apprendimento

Raccogliere in una banca dati i materiali didattici prodotti per la realizzazione dei moduli didattici basati su didattiche innovative

#### 6. Inclusione e differenziazione

Creare strumenti comuni per la didattica individualizzata a sostegno dei BES

#### 7. Inclusione e differenziazione

Elaborare strumenti per rilevare e contrastare la dispersione scolastica

#### 8. Continuità e orientamento

Realizzazione di percorsi ispirati alla didattica orientativa

#### 9. Continuità e orientamento

Realizzazione di progetti per migliorare la conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio, anche in relazione ai percorsi ASL

#### 10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Apertura quotidiana della scuola in orario pomeridiano per le attività extracurricolari e per i servizi amministrativi

#### 11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi

#### 12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa

#### 13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare ad iniziative culturali e sociali promosse da Enti e Associazioni qualificate

#### 14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro che prevedano livelli di coinvolgimento degli enti locati, delle istituzioni e realtà produttive

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

## Priorità

Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove

## Traguardo

Ridurre almeno dell'1% lo scarto degli esiti nelle

standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze strettamente legati al curricolo

#### 2. Ambiente di apprendimento

Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative con il sostegno del team PNSD

#### 3. Ambiente di apprendimento

Condivisione delle buone pratiche relativamente a metodologie innovative

#### 4. Ambiente di apprendimento

Raccogliere in una banca dati i materiali didattici prodotti per la realizzazione dei moduli didattici basati su didattiche innovative

#### 5. Inclusione e differenziazione

Creare strumenti comuni per la didattica individualizzata a sostegno dei BES

#### 6. Inclusione e differenziazione

Elaborare strumenti per rilevare e contrastare la dispersione scolastica

#### 7. Continuità e orientamento

Realizzazione di percorsi ispirati alla didattica orientativa

#### 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Apertura quotidiana della scuola in orario pomeridiano per le attività extracurricolari e per i servizi amministrativi

#### 9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi

#### 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa

### Priorità

Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

### Traguardo

Ridurre almeno dell'1% lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze strettamente legati al curricolo

#### 2. Ambiente di apprendimento

Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative con il sostegno del team PNSD

#### 3. Ambiente di apprendimento

Condivisione delle buone pratiche relativamente a metodologie innovative

#### 4. Ambiente di apprendimento

Raccogliere in una banca dati i materiali didattici prodotti per la realizzazione dei moduli didattici basati su didattiche innovative

#### 5. Inclusione e differenziazione

Creare strumenti comuni per la didattica individualizzata a sostegno dei BES

## 6. Inclusione e differenziazione

*Elaborare strumenti per rilevare e contrastare la dispersione scolastica*

## 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Apertura quotidiana della scuola in orario pomeridiano per le attività extracurricolari e per i servizi amministrativi*

## 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi*

## 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa*

# COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Certificare le competenze chiave europee*

### Traguardo

*Acquisizione consapevole dei principi generali della sicurezza personale e civica.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Disseminazione esiti dei progetti realizzati come ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze legati al curricolo*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative con il sostegno del team PNSD*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Condivisione delle buone pratiche relativamente a metodologie innovative*

#### 4. Continuità e orientamento

*Realizzazione di percorsi ispirati alla didattica orientativa*

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Apertura quotidiana della scuola in orario pomeridiano per le attività extracurricolari e per i servizi amministrativi*

#### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Realizzazione di progetti per migliorare la conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio, anche in relazione ai percorsi ASL*

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa*

#### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Migliorare gli strumenti di verifica in relazione agli incarichi di responsabilità del personale docente ed Ata*

#### 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Partecipare ad iniziative culturali e sociali promosse da Enti e Associazioni qualificate*

#### 10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Progettare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro che prevedano livelli di coinvolgimento degli enti locati, delle istituzioni e realtà produttive*

#### 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Potenziare il sito web della scuola*

#### 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adoperare tutte le funzioni offerte dalla piattaforma Argo ai fini di una comunicazione più tempestiva ed efficace con le famiglie

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

### Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi; creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati a distanza.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze strettamente legati al curricolo

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Disseminazione esiti dei progetti realizzati come ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze legati al curricolo

#### 3. Ambiente di apprendimento

Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative con il sostegno del team PNSD

#### 4. Ambiente di apprendimento

Condivisione delle buone pratiche relativamente a metodologie innovative

#### 5. Continuità e orientamento

Realizzazione di percorsi ispirati alla didattica orientativa

#### 6. Continuità e orientamento

Realizzazione di progetti per migliorare la conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio, anche in relazione ai percorsi ASL

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa

#### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare gli strumenti di verifica in relazione agli incarichi di responsabilità del personale docente ed Ata

#### 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare ad iniziative culturali e sociali promosse da Enti e Associazioni qualificate

#### 10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro che prevedano livelli di coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni e realtà produttive

#### 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il sito web della scuola

#### 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adoperare tutte le funzioni offerte dalla piattaforma Argo ai fini di una comunicazione più tempestiva ed efficace con le famiglie

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono finalizzate all'obiettivo ultimo e precipuo che è il successo formativo degli studenti. Esso è sostenuto da una strategia integrata che mette al centro la scuola come hub territoriale in relazione con le altre agenzie formative, con gli enti locali e la

società civile.